

Il TAR del Lazio accorda la sospensione della multa di 29,2 milioni di euro inflitta a Moby e CIN

Nuova udienza fissata il 22 maggio 2019

inforMARE - Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, in attesa di approfondire la questione nella successiva fase di merito che verrà avviata il 22 maggio 2019, ha accordato la sospensione della multa di 29,2 milioni di euro che recentemente l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha inflitto alla compagnia di navigazione Moby e alla Compagnia Italiana di Navigazione (CIN) del gruppo Onorato Armatori per abusato di posizione dominante(*inforMARE* del [23 marzo](#) 2018).

Nelle considerazioni dell'ordinanza del TAR si specifica tra l'altro che «- salva la necessità di approfondire nella successiva fase di merito tutte le complesse questioni dedotte, anche in merito all'entità della sanzione complessiva come irrogata - l'invocata tutela cautelare può essere accordata limitatamente alla sospensione della sanzione pecuniaria, subordinata, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, c.p.a., alla prestazione - da parte della società ricorrente e in favore dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato - di una cauzione di importo pari a quello della sanzione irrogata, anche tramite idonea polizza fideiussoria».

La sospensione è stata accolta con soddisfazione dal gruppo Onorato Armatori «in quanto – si legge in una nota dell'azienda - riconoscimento della fondatezza di quanto affermato dalle due compagnie». (*inforMARE*)